

BASKET ♦ Via alla finale di A3 contro Torino

Wideurope la felicità è a un passo

Il presidente Besana: «Già felici così ma possiamo compiere un'impresa»



Un pullman di tifosi al seguito non potrà riprodurre il calore del PalaDonBosco rosanero visto mercoledì sera in occasione dello spareggio contro Moncalieri, ma oggi a Torino le ragazze di coach Giovanni Pansolin non saranno sole.

Procedendo "in direzione ostinata e contraria", motto che campeggia sulle maglie del riscaldamento, le giocatrici della Wideurope NBA-Zena sono arrivate alla finalissima della neonata A3 femminile, campionato che, dopo un avvio fasciato di scetticismo, ha incontrato gli apprezzamenti degli addetti ai lavori. Alle 17 sarà alzata la palla a due su una serie finale storica, mai raggiunta da una squadra cittadina in rosa: in palio l'accesso al secondo campionato nazionale, da conquistare sul campo. Perché, sulla carta e sottovoce, Genova può già cantar vittoria: dai piani superiori purtroppo giungono notizie di fallimenti e cancellazioni.

Alla peggio, il ripescaggio sembra destinato a materializzarsi.

Ma è meglio non correre rischi, e cercare di aggiudicarsi il traguardo sul parquet. «Già che siamo in ballo - conferma un entusiasta Carlo Besana, presidente capace di portare in tre anni Genova verso il settimo cielo - balliamo. Siamo in paradiso, possiamo giocare con la testa sgombra. Abbiamo già fatto meglio di quanto sperassimo, ma abbiamo un'occasione unica e dobbiamo provarci fino all'ultimo nonostante le assenze».

A Giovanna Canepa, assente per il più dolce dei motivi, si è aggiunto il crociato di Cecilia Flandi, saltato un triste pomeriggio invernale e l'otite che ha perseguitato il non-rinforzo di dicembre, Sonia Savi, annunciata sotto l'albero e mai realmente tornata in maglia NBA-Zena.

Di fronte ci sarà Torino, squadra che ha eliminato 2-0 l'Autorigli Lavagna (e già

questo la dice lunga sul valore delle avversarie), unica vera alternativa allo strapotere del Geas in stagione regolare, vittoriosa 2-0 anche sulla Wideurope.

Nella sfida a Genova si sono imposte di un solo canestro a fil di sirena, approfittando del "neutro": in occasione della gara che ha deciso il fattore campo, infatti, il PalaDonBosco era impegnato in altra manifestazione, e De Scalzi e compagni hanno dovuto chiedere asilo politico al PalaCus.

L'ennesimo campanello d'allarme di una situazione impiantistica che la città non può più permettersi il lusso di non ascoltare, pena il gelido risveglio dai sogni nel momento in cui diventano più piacevoli. Chiedere ai tifosi dell'Effe2000 che, sette anni dopo il sacrificio di Rusconi e soci, stanno provando a riaddormentarsi coccolati da una Wideurope in vena di magie.

FEDERICOGRASSO

Entusiasmo

PULLMAN
AL SEGUITO

A sostenere le ragazze della Wideurope nella gara di andata della finale per la promozione, anche un pullman di tifosi al seguito. Il traguardo è davvero vicino

Speranze

RIPESCAGGI
IN VISTA

Comunque vada la sfida con le piemontesi, la Wideurope potrebbe comunque trovare un posto in A2. Si profilano infatti rinunce e fallimenti

STRETTA FINALE ♦ Un programma ancora fitto Red Geirino aspetta Loano In serie D gara 2 dei quarti

Iniziano nel weekend le semifinali del massimo campionato regionale, la Serie C: Follo-Aurora Chiavari (stasera alle 21.15) e Red Piscine Geirino-Azimut Pool 2000 Loano (domani alle 18.30 al PalaGeirino di Ovada) si sfideranno già da questo turno al meglio delle cinque gare, per vedere chi andrà all'assalto della Divisione Nazionale C. I più penalizzati rischiano di essere i giocatori di coach Giuliano Marengo, chiamati stasera a Follo a 48 ore di distanza da una gara dispendiosa come quella contro Granarolo.

In serie D gara 2 dei quarti di finale: una formalità Sarzana-Valpetronio, stasera alle 18.30, con la capolista a caccia della ventiseiesima vittoria consecutiva. Sembrano già segnate anche le gare di domani: alle

17.30 Ospedaletti-Albenga (1-0), mentre alle 18.00 nella palestra comunale di via Cagliari il derby genovese fra Arditia Juventus e Uisp Rivarolo. I nerviosi hanno dominato in gara1 (71-53), ma la Uisp ha all'interno della rosa elementi in grado di portare la serie alla bella: servirà però una prestazione sopra le righe di tutto il collettivo. C'è curiosità, infine, nella serie fra DLF Spezia e Basket Pegli: la formazione di coach Ezio Torchia dovrà tornare domani alle 18.00 nell'estremo levante, dopo il rinvio di gara1, sospesa per impraticabilità di campo.

Secondo turno di semifinale in C regionale, dove la Sidus Life&Basket, dopo aver trionfato in gara1, va oggi alle 20.30 a Romito Magra per accedere alla finalissima.

SERIE C REGIONALE ♦ I tigullini ottengono il pass per la semifinale che li vedrà opposti a Follo, ai genovesi restano soltanto tanti rimpianti

Aurora Chiavari piega Granarolo nello spareggio

AURORA CHIAVARI 62
*GRANAROLO 47

7-14, 21-8, 17-7, 17-18

GRANAROLO: Pestarino 2, Mortara 13, Giacomini 4, Mangione 7, Parentini 6; Carrara 7, Ardini 5, Falappi, Barnini, Sobrero 3. All. Taverna-Del Sorbo.

AURORA CHIAVARI: Sciutti 9, Vercellotti 8, Garibotto 17, Bianco 6, Tealdi 8, Melini 11, Stefani 2, Toschi 1, Vajra, Bucchini ne. All. Marengo.

Chiavari con merito in semifinale contro Follo, Granarolo in vacanza: sarebbe riduttivo confinare il verdetto del campo allo spostamento dal fortino dell'Eridania al neutro del PalaDonBosco, ma non si può non partire da questo dato oggettivo. «È stata una stagione travagliata - sbotta un furibondo Giorgio Taverna, allenatore di Granarolo - fra palestre allagate e campi inagibili abbiamo giocato le gare di casa in 3 campi diversi. Non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi che hanno sempre dato il massimo nonostante tutti i disagi extra cestistici. Siamo stati costretti a giocare la gara più importante della stagione dove non abbiamo mai fatto un al-



Garibotto, autore di 17 punti

lenamento, anziché all'Eridania dove contro Chiavari non abbiamo perso e dove ci eravamo guadagnati il diritto di giocare grazie al miglior piazzamento in griglia».

Lo spareggio ha avuto due facce: nei primi dieci minuti i "padroni di casa" hanno condotto nel punteggio grazie ad alcuni canestri da sotto. Nella seconda frazione l'incessante frastuono dei duecento tifosi presenti sugli spalti, equamente suddivisi pro Granarolo e Aurora, ha congelato i genovesi, testardi nel tirare da fuori con pessimi risultati. Scriteriato l'ultimo possesso della prima metà: da un possibile -1 o pareggio, Granarolo è andato all'intervallo lungo sotto

sei grazie alla tripla del solito Garibotto. Il capolavoro di coach Giuliano Marengo, iniziato con una scelta arditissima nelle convocazioni che ha pagato dividendi altissimi in termini di intensità, si è concretizzato nei secondi venti minuti, con l'Aurora impenetrabile in difesa e chirurgica in attacco, a segno da tre punti con i vari Bianco, Sciutti e Melini. Un primo tentativo di rimonta genovese è stato stoppato da cinque punti in fila di un Vercellotti, capace da solo di spaccare la partita, mentre a tre minuti dal termine, tornati a nove lunghezze (-21 il massimo divario), Mortara e compagni hanno buttato dalla lunetta la possibilità di riaprire la partita.

OFFERTE PIAGGIO: UN CLASSICO
CHE CONVIENE SEMPRE.

GAMMA LIBERTY
a partire da € 1.790*

BEVERLY 300
a € 3.790**



piaggio.com

PIAGGIO



CM MOTO Piazza Paolo da novi, 41-43 r - tel 010.587161 - info@cmmoto.it